



CITTA' DI ASTI

Ordinanza n. 28 dell'11 aprile 2020

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 – SECONDA PROROGA CHIUSURA CIMITERI COMUNALI.

IL SINDACO

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze n. 16 del 23/03/2020 e n. 20 del 03/04/2020 con le quali disponeva la chiusura al pubblico dei Cimiteri comunali fino al 13 aprile 2020, con la sola erogazione -anche nella giornata di domenica qualora necessario- dei servizi funebri essenziali di trasporto, ricevimento, inumazione, tumulazione e cremazione.

VISTO il DPCM 10/04/2020 che, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da Covid-19 e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, proroga fino al 3 maggio 2020 le misure restrittive assunte con:

- i DPCM 8, 9, 11, 22 marzo e 1 aprile 2020;
- le ORDINANZE Ministero della salute del 20 marzo 2020 e del 28 marzo 2020, adottata di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e trasporto.

CONSIDERATO che permangono immutate le condizioni emergenziali che avevano motivato l'emanazione delle proprie Ordinanze n. 16 del 23/03/2020 e n. 20 del 03/04/2020.

Visto l'art. 32 legge 23 dicembre 1978 n. 883 e il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 Testo Unico delle Leggi Sanitarie.

Tutto ciò premesso e considerato, per motivi di igiene e sanità pubblica,

ORDINA

con riserva di assumere ulteriori provvedimenti modificativi o integrativi della presente ordinanza in ragione della evoluzione della situazione

di prorogare al 3 maggio 2020

LA CHIUSURA AL PUBBLICO DEI CIMITERI COMUNALI URBANO E FRAZIONALI TUTTI, STABILENDO CHE SARÀ COMUNQUE GARANTITA L'EROGAZIONE DEI SERVIZI FUNEBRI DI TRASPORTO, RICEVIMENTO, INUMAZIONE, TUMULAZIONE E CREMAZIONE.

L'EROGAZIONE DEI SUDETTI SERVIZI ALL'INTERNO DEI CIMITERI COMUNALI ANCHE NELLA GIORNATA DI DOMENICA, QUALORA L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA, DATO IL CARATTERE PARTICOLARMENTE DIFFUSIVO DELL'EPIDEMIA, DOVESSE DETERMINARE L'INCREMENTO DEI CASI DI DECESSO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ASTI.

AVVERTE

- Non è pertanto consentito l'accesso ai cittadini per la visita ai propri defunti
 - L'apertura dei cimiteri da parte del Gestore Asp spa è consentita esclusivamente per le operazioni di tumulazione, inumazione o cremazione
 - Le operazioni di tumulazione, inumazione o cremazione dovranno avvenire alla presenza di massimo due familiari o parenti del defunto e di un eventuale ministro di culto religioso, degli operatori delle imprese di onoranze funebri dotati di adeguati DPI e degli operatori cimiteriali anch'essi dotati di adeguati DPI, nel rispetto scrupoloso della distanza minima di un metro tra i presenti
 - Non è consentito l'accompagnamento del feretro né all'interno né all'esterno dei cimiteri
 - Non sono consentite altre cerimonie funebri e commemorative in nessuna forma e in nessuna area dei cimiteri
- **L'inottemperanza alla presente ordinanza comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per violazione all'art. 650 del C.P.**

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia immediatamente esecutiva e venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di ASTI e sul sito internet istituzionale fino a fine emergenza;

Che della presente Ordinanza sia data la massima diffusione attraverso gli organismi ed agenzie di informazione

Che la presente Ordinanza sia comunicata:

- Al Gestore dei servizi cimiteriali ASP spa
 - Al Comandante Corpo di Polizia Municipale
- perché vi diano esecuzione.

AVVERTE

Che, a norma dell' art. 3 c. 4 della L. 7 agosto 1990 n. 241, contro il provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dal medesimo termine.

Il Sindaco
Dott. Maurizio Rasero